



co ma soprattutto da una discreta esperienza sul campo. Quando le ragazze intervistate hanno dichiarato apertamente la loro mancanza di conoscenza della teoria fotografica, di fronte alla selezione dei loro scatti migliori abbiamo comunque dovuto prendere atto di una sorta di istinto fotografico innato. Non è per fare l'avvocato del diavolo che dico che questo istinto per la giusta inquadratura probabilmente deriva da un'eccessiva esposizione sin dalla tenera età allo schermo televisivo, ma per vedere almeno un lato, meno nero, di quello che è il moderno "instrumentum regni" delle forze di governo.

Queste sono tutte ipotesi derivanti da un fatto, registrato però anche nelle statistiche fotografiche di quest'anno. Queste statistiche tra le altre cose segnalano un'affluenza notevole all'edizione 2011 del Photoshow. Considerando che è stata dimezzata la superficie espositiva e che la notizia di questo taglio era stata annunciata tempo prima, i numeri devono essere ulteriormente relativizzati. Quest'anno infatti mancando le adesioni di

molti espositori, gli spazi degli stand si sono concentrati in un solo padiglione. Questo ha portato ad una percezione maggiore del numero di persone presenti alla manifestazione.

Publifier, che da anni si occupa dell'allestimento e dell'organizzazione del Photoshow, annuncia la presenza di circa 65.000 visitatori.

In Fiera, abbiamo sentito l'assenza di quelle aziende del mondo della fotografia e del computer che non hanno partecipato, tuttavia le circa 300 aziende, di cui le maggiori sono Canon, Casio, Epson, Fujifilm, Hasselblad, Hp, Jvc, Kodak, Lexar, Leica, Mitsubishi, Nikon, Olympus, Panasonic, Pentax, Samsung, Sigma, Sony, hanno presentato le ultime novità di un mercato che è in crescita, come dimostrano i dati del 2010 rilevati da AIF Associazione Italiana Foto&Digital Imaging che riportiamo qui di seguito. Il settore delle fotocamere digitali ha infatti generato un fatturato complessivo per il segmento dell'hardware (fotocamere, obiettivi, schede di memoria) di oltre 605 milioni di Euro (+5,6% rispetto al



Le maggiori richieste da parte del pubblico del Photoshow si sono registrate nel campo della tecnologia 3D e delle fotocamere mirrorless. In basso una operatrice di "Donna Avventura" all'opera presso lo stand Canon. In basso a sinistra tre giovani incuriositi dalla proiezione di immagini in 3D.



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.